VareseNews

Vaccini in distribuzione nelle RSA: "Entro la prossima settimana completeremo le consegne"

Pubblicato: Martedì 12 Gennaio 2021



Entra nel vivo la campagna vaccinale contro il Covid all'interno delle residenze socio sanitarie. L'Azienda ospedaliera Sette Laghi dalla scorsa settimana sta consegnando le dosi da somministrare ai 5500 tra operatori e ospiti delle case di riposo.

Il 4 gennaio scorso, il direttore socio sanitario della Sette Laghi Ivan Mazzoleni si è confrontato con i direttori di tutte le strutture del territorio, una quarantina, per concordare sia l'invio sia la formazione del personale medico e infermieristico che dovrà preparare le dosi e somministrarle: «Noi consegnamo i vaccini che possono essere conservati fuori dal "superfreezer" per circa 5 o 6 giorni – spiega il dottor Mazzoleni – il personale ha ricevuto le indicazioni su come avviene la diluizione, la somministrazione di ogni dose e registrare ogni fase sul portale dedicato. La scorsa settimana abbiamo distribuito 1220 dosi, questa settimana faremo altrettanto per completare le consegne entro la prossima. L'attività è stata concordata con le singole realtà: alcune hanno appena concluso la campagna antinfluenzale e devono attendere 15 giorni prima di fare l'ulteriore vaccino».

L'organizzazione, quindi, procede senza intoppi: « Oggi abbiamo ricevuto la terza consegna di quelle che vengono definite "pizza box". In tutto, 4 box, dove ci sono 195 flaconcini da cui si ottengono 4680 dosi. Con questo nuovo invio completeremo, entro la settimana, tutte le categorie prioritarie così da poter partire, da lunedì prossimo, anche con i richiami dei primi vaccinati».

Le primissime iniezioni erano state effettuate a una cinquantina di persone selezionate in occasione del "vaccine Day" in contemporanea nei paesi dell'Unione Europea. La Sette Laghi, però, era partita nei giorni immediatamente successivi con la campagna vera e propria proseguendo senza sosta nei giorni successivi sino alla giornata di ieri quando, alle 21, tutti i dipendenti si erano sottoposti alla prima iniezione (a parte qualche caso): « **Dalla prossima settimana avvieremo i richiami** – ha spiegato Mazzoleni – ma, in contemporanea, **dovremo gestire anche le nuove vaccinazioni per le altre categorie indicate.** Stiamo studiando il miglior sistema per richiamare le 4200 persone già vaccinate e proseguire con i nuovi soggetti».

Tra i convocati ci saranno anche medici e odontoiatri con studi privati che Regione Lombardia ha considerato tra i soggetti prioritari: « Ats Insubria sta stilando gli elenchi. Appena ce li consegnerà, li convocheremo».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it